

PROVINCIA DI SONDRIO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO
PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA SOTTOSEZIONE 3.3 DEL PIAO – PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025

presenta

l'allegato parere sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 del PIAO – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023/2025, di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 1497/20023, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Approvazione", che forma parte integrante e sostanziale del presente Verbale.

Sondrio lì 22 maggio 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Federica Daccò

Dott. Leonardo Sardini

Dott.ssa Pinuccia Rumi

Verbale n. 08 del 5 maggio 2023

L'Organo di Revisione della Provincia di Sondrio, nominato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 21 del 12 agosto 2020, nelle persone dei Sigg. Dott. Leonardo Sardini e Dott.ssa Federica Daccò, Presidente incaricata con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22 del 21 aprile 2022, in quanto il Dott. Vincenzo Rappa è Presidente dimissionario con decorrenza 30 aprile 2022, e con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 dell'11 maggio 2022, (nuovo componente dottoressa Pinuccia Rumi);

- ricevuta in data 16.05.2023 la sottosezione 3.3 al PIAO (Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025), di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 1497/2023, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Approvazione";

VISTI

- l'articolo 19, comma 8, della Legge n. 448/2001, che prevede. "A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate."
- la legge n. 90/2014, che esplicita il principio di riduzione delle spese di personale prevedendone il contenimento con riferimento al Valore Medio del triennio 2011/2013;
- il decreto in data 11 gennaio 2022 del Ministro per la Pubblica Amministrazione che, all'articolo 4, comma 3, prevede: "A decorrere dal 1° gennaio 2022, le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del valore soglia di cui rispettivamente al comma 1 ed al comma 2, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa del personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa del personale complessiva rapportata alle entrate correnti, come definite all'art. 2, non superiore ai valori soglia definiti rispettivamente dal comma 1 e dal comma 2.";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 con il quale è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 con cui sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

VERIFICATO CHE

- nel bilancio di previsione 2023 e nel pluriennale 2023/2025 è prevista una spesa di personale di € 6.463.606,30, inferiore a quella media del triennio 2011/2013, pari a € 8.852.598,11;

RITENUTO

- di asseverare il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio sulla base delle seguenti considerazioni:
 - il vincolo di spesa codificato dall'articolo 33, comma 1 *bis*, del D.L. n. 34/2019 e dal connesso decreto attuativo dell'11 gennaio 2022 non è più basato sulle regole del turn

over, ma sul principio di sostenibilità finanziaria del complessivo aggregato della spesa di personale;

- il criterio di calcolo si pone in attuazione del principio di coordinamento della finanza pubblica (Cost. Art. 117, c. 3) ed ha lo scopo di salvaguardare l'equilibrio di bilancio "sostanziale" del singolo ente e del complessivo aggregato pubblico. Per effetto, l'ampliamento delle capacità di spesa di personale è condizionato dalla sussistenza di due presupposti indefettibili. Il primo, di natura statica, è dato dal rispetto del valore soglia; il secondo, di natura dinamica, è rappresentato dalla coerenza con la programmazione triennale dei fabbisogni di personale e dalla sussistenza dell'equilibrio pluriennale di bilancio. Solo nel caso in cui le suddette condizioni risultino verificate l'ente può incrementare la propria spesa di personale. L'equilibrio pluriennale è funzionale ad attestare la sostenibilità in concreto dei maggiori oneri di personale che l'ente intende innestare nel bilancio e rappresenta una fattispecie diversa ed ulteriore rispetto ai prospetti degli equilibri allegati al bilancio ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011.

MAPPATI

i seguenti elementi, circostanze e fattori funzionali a misurare la condizione di equilibrio "sostanziale" e prospettico dell'ente:

- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 12 del 18 aprile 2023 è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022, che chiude con un avanzo di amministrazione libero per € 2.691.364,36;
- dal rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 si rileva che:
 - il debito finanziario è pari a zero
 - non sono in corso contratti di locazioni finanziarie
 - non è stata richiesta alcuna anticipazione di liquidità
 - non sono iscritti residui attivi di parte corrente per i quali la Provincia di Sondrio e' tenuta ad accantonare una quota del risultato di amministrazione nel fondo crediti di dubbia esigibilità
 - è stata accantonata la quota di € 180.000,00 per rinnovi contrattuali del personale dipendente e dirigente
 - è stata accantonata la somma di € 291.777,00 nel Fondo perdite società partecipate
 - è stata accantonata la somma di € 7.088.915,46 per potenziali oneri a carico dell'Ente derivanti da contenziosi legali
 - le entrate correnti di natura tributaria e extratributaria hanno registrato un maggior gettito rispetto alla previsione iniziale di € 140.718,22
 - la spesa di personale, al netto dell'IRAP, è stata impegnata per € 5.428.834,95, in diminuzione rispetto a quella sostenuta nel 2019, di € 5.361.535,77, se la consideriamo al netto degli arretrati contrattuali, delle spese per il potenziamento del personale dei centri per l'impiego e dell'unità addetta al r.u.n.t.s assunte successivamente al 2019 e interamente finanziate con fondi regionali
- con deliberazione del Presidente della Provincia n. 3 del 10 gennaio 2023 sono state determinate, e mantenute invariate, le aliquote e le tariffe dei tributi provinciali per l'anno 2023. L'aumento delle aliquote genererebbe un gettito più elevato rispetto all'attuale.

In particolare:

- l'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile (R.C.A.) derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, attualmente al 12,5% potrebbe essere elevata di 3,5 punti percentuali assicurando un maggior introito di circa 1.400.000,00 euro
 - il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, attualmente pari al 4%, potrebbe essere elevato al 5% garantendo una maggiore entrata di circa € 200,000,00
- in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56, Regione Lombardia, con Legge 8 luglio 2015 n. 19, ha approvato la riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani stabilendo, tra l'altro, che i proventi dei

canoni idrici riversati annualmente dalla Regione alla Provincia di Sondrio possano essere utilizzati dalla stessa Provincia per spese correnti fino al 50% del loro ammontare. La somma concordata ammontante a circa 5.500.000,00 euro annui consente il pieno esercizio delle funzioni delegate e la copertura delle correlate spese generali.

- la Provincia di Sondrio beneficia dell'integrale copertura del costo dell'energia elettrica sostenuto relativamente agli edifici scolastici provinciali e a quelli utilizzati per l'attività istituzionale, con riferimento alle disposizioni della Regione Lombardia in merito alla monetizzazione dell'energia gratuita fornita dalle grandi derivazioni idroelettriche ai sensi della L.R. 20 dicembre 2019, n. 23 e della D.G.R. n. XI/3347 del 6 luglio 2020.

VISTI

i pareri favorevoli resi dal dirigente responsabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

In conclusione, a legislazione vigente, si registra un'adeguata copertura finanziaria della spesa pluriennale e quindi il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, con conseguente possibilità di incrementare la spesa di personale per assunzioni a tempo indeterminato, rispetto a quella registrata nell'ultimo rendiconto approvato.

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di competenza, sulla Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 del PIAO – Piano Triennale di Fabbisogno di Personale 2023/2025, di cui alla proposta di Deliberazione del Presidente della Provincia n. 1497/2023, avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Approvazione".

Il presente parere viene reso ai fini della verifica del rispetto dei vigenti vincoli finanziari e degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 e dell'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sondrio lì 22 maggio 2023

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Federica Daccò
f.to digitalmente

Dott. Leonardo Sardini
f.to digitalmente

Dott.ssa Pinuccia Rumi
f.to digitalmente